

Prot. RQ/ 13748 del 18 luglio 2014

Segretariato – Direzione Generale
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina
SERVIZIO ASSEMBLEA CAPITOLINA

Oggetto: guasti ai bus e comportamento degli autisti

INTERROGAZIONE URGENTE

Il sottoscritto consigliere di Roma Capitale, Enrico Stefàno, del Gruppo Capitolino "MoVimento 5 Stelle"

INTERROGA IL SINDACO

con richiesta di urgente risposta scritta

PREMESSO CHE

- L'art. 35 della Costituzione sancisce *"La Repubblica tutela il lavoro in tutte le sue forme ed applicazioni."*;
- lo Statuto di Roma Capitale, all'art. 2 p.to 5, afferma che *"Roma Capitale promuove lo sviluppo economico, sociale e culturale della comunità locale, il diritto al lavoro e l'accrescimento delle capacità professionali, con particolare riferimento alla condizione giovanile e femminile, sviluppando ed esercitando politiche attive per l'occupazione, attività di formazione professionale e favorendo iniziative a tutela della sicurezza e dei diritti del lavoro."*;

CONSIDERATO CHE

- con ordine di servizio Prot. 0088088 del 18 giugno 2013 ATAC S.p.A. emanava nuove direttive aventi ad oggetto "Guasti in linea";
- in particolare con tali direttive venivano date agli autisti disposizioni in ordine ai comportamenti da tenere in caso di "guasti" alle vetture di linea riscontrati nel corso del servizio dai conducenti;
- in tali direttive è previsto, ad es., che nel caso in cui il conducente riscontri i seguenti guasti alla vettura:
 - ✓ una o più luci di posizione anteriori in avaria;
 - ✓ una luce di posizione posteriore in avaria;
 - ✓ luci di ingombro in avaria;
 - ✓ parziale inefficienza illuminazione internalo stesso debba proseguire il servizio senza effettuare la "chiamata guasti alla centrale operativa" dovendo limitarsi ad effettuare "annotazione su Foglio di Via";
- in tali direttive è previsto, ad es., che nel caso in cui il conducente riscontri i seguenti guasti alla vettura:
 - ✓ danneggiamento pneumatico senza foratura;
 - ✓ luci anabbaglianti inefficienti;
 - ✓ una luce stop in avaria;
 - ✓ luci targa spente;
 - ✓ luci di direzione laterali posteriori in avaria;
 - ✓ luci di direzione anteriori in avaria;

lo stesso debba proseguire il servizio effettuando la chiamata di apertura guasti "alla centrale operativa" in attesa di disposizioni o disposizioni della Centrale Operativa effettuando l'annotazione sul "Foglio di Via";

- in tali direttive è previsto che nel caso il conducente non ottemperi alle disposizioni, rifiutandosi di proseguire per motivi di sicurezza con vetture mal funzionanti lo stesso viene "sospeso dal servizio" e conseguentemente dalla retribuzione e sottoposto a procedimento disciplinare;

VALUTATO CHE

- di conseguenza viene lasciata al conducente al decisione in ordine al fatto se il guasto possa o meno compromettere la sicurezza dei passeggeri;
- il conducente è posto nella alternativa di scegliere se violare il Codice della Strada ovvero le succitate disposizioni interne nonché di continuare ad effettuare il servizio in condizioni di scarsa sicurezza sia per il lavoratore che per i passeggeri;

TUTTO CIO' PREMESSO

SI INTERROGA IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE

PER SAPERE

- se intendano analizzare le conseguenze che in termini di sicurezza la disposizione aziendale citata può comportare;
- se intendano annullare la disposizione aziendale citata che potrebbe rappresentare un atto illecito, e che viene utilizzata in forma intimidatoria nei confronti degli addetti al servizio al fine di scoraggiare, in caso di guasto, la richiesta della doverosa assistenza e/o cambio vettura;
- se sia giusto scaricare su lavoratori e utenti del trasporto pubblico le inefficienze dell'azienda ATAC S.p.A.

Il Consigliere del Gruppo Capitolino "M5S"

Enrico Stefano

